



VERIFICA ANNUALE DEL SERVIZIO DI PASTORALE GIOVANILE

(Don Luca Belcastro)

LE DOMANDE PER LA RELAZIONE

1- Il programma proposto in che misura è stato realizzato? Esprimete sinteticamente la valutazione in percentuale e poi elencate le proposte realizzate e quelle non-realizzate.

2- Avendo presenti le proposte di propria pertinenza, programmate e realizzate, quali risultati ritenete di aver raggiunto?

3- Avendo presenti le proposte di propria pertinenza, programmate e non realizzate, quali cause riconoscete per le non-realizzazioni?

4- ((Solo per i direttori degli Uffici di Curia) Riguardo agli incontri mensili di coordinamento svolti nel corso dell'anno: cosa proponete per un' impostazione e conduzione di tali appuntamenti utili per il lavoro che il vostro Ufficio o Servizio svolge per la Diocesi

IL SERVIZIO DI PASTORALE GIOVANILE propone alla diocesi e a tutte le realtà giovanili in esse presenti e formanti un cammino di proposte varie secondo la linea del Piano Pastorale Diocesano; secondo i suggerimenti e la guida della Commissione di Pastorale Giovanile Regionale guidata da Sua Ecc. Rev. Giuseppe Morosini (responsabile regionale della PG); secondo le direttive nazionali di Pastorale Giovanile in preparazione alla GMG 2013 di Rio e in un cammino comune nazionale di formazione ai giovani tutti.

Una attenzione particolare ai giovani nel renderli *PROTAGONISTI* alle attività diocesane, parrocchiali, sociali, inseriti nella storia come la ricchezza del presente e la speranza del futuro, una scommessa nella trasmissione della fede e nella storia che cambia. Si nota una profonda e radicata *mentalità negativa e pessimista* nei confronti dei giovani e nelle possibilità di poter far qualcosa di concreto e di positivo, questo impedisce e non aiuta ad operare e portare frutto; una mentalità che dovremmo cambiare e superare per arrivare oltre il tutto e riuscire a lasciare un segno positivo e nuovo, **BISOGNA CREDERE NEI GIOVANI E IMPEGNARSI PER I GIOVANI**, dare tempo, del tempo, stare con loro, cercarli, invitarli, organizzare momenti di aggregazione e partecipazione giovanile, aperta anche alla fede e ad uno sguardo e una mentalità nuova e coinvolgente.

Un impegno particolare per la formazione gli **ORATORI** parrocchiali, luoghi di formazione, educazione, animazione all'umanità, al bene comune, all'incontro, alla

ARCIDIOCESI DI CROTONE - SANTA SEVERINA

CURIA DIOCESANA - Piazza Duomo 19, 88900 Crotone

Numero di telefono: (+39) 0962 21520 Fax: (+39) 0962 25674

<http://www.diocesidicrotonesantaseverina.it>



condivisione, al dialogo fraterno, al rispetto, alla fraternità, con lo spirito cristiano del bene e della gioia, la spiritualità della casa e dello stare in fraterna compagnia che arricchisce e fa crescere nello spirito e nei valori della vita umana e cristiana. La difficoltà è data dalla resistenza dei parroci e dal poco interesse nel cammino diocesano di pastorale Giovanile, si evince una preferenza chiusa al proprio territorio parrocchiale non aperto al diocesano... (si vive bene nel proprio orticello) e la mancata comunicazione o contatto o confronto e dialogo con il Servizio di Pastorale Giovanile nel momento della formazione di un oratorio parrocchiale, rimane tutto in "parrocchia", anche dopo inviti e suggerimenti precisi di cammino comunitario, tutto tace.

Importante la costituzione solida e costante della **CONSULTA DI PASTORALE GIOVANILE** (costituita dai responsabili, dagli animatori delle varie realtà giovanili diocesane, parrocchie, gruppi, movimenti, associazioni...) "luogo" di analisi, di verifica, di proposte delle attività pastorali verso i giovani e con i giovani, nella realtà diocesana, regionale, nazionale, mondiale, sociale.

Ponte di unione tra la diocesi e le singole realtà parrocchiali e dove i giovani vivono.

Ci si è incontrati ogni primo giovedì del mese, ma nella nostra diocesi ancora sono pochissime parrocchie che rispondono a questa chiamata, si vive molto la realtà parrocchiale chiusa alla diocesanità e alla collaborazione, soprattutto da parte dei gruppi, movimenti e associazioni, (mai presenti) ma anche le parrocchie non rispondono e rimangono chiuse nella loro realtà (quelle poche che hanno gruppi giovanili)

Per aiutare le Parrocchie e le persone che vogliono impegnarsi per i giovani da diversi anni in collaborazione con le Suore di Corazzo, è stato organizzato il **CORSO DI FORMAZIONE PER ANIMATORI E EDUCATORI DI GRUPPI GIOVANILI** con la partecipazione di personale specializzato e competente, anche di ambito nazionale. Sono stati Proposti materiali e relazioni, gruppi di lavoro, laboratori formativi in vista di un cammino di crescita personale, umana, spirituale, educativa per poter dare ai giovani il necessario per imparare a tirar fuori da loro il meglio che hanno, aprendoli anche all'esperienza della fede.

Anche qui la partecipazione purtroppo non è stata delle migliori poiché le parrocchie iscrivono a questo corso di formazione gli *adolescenti* e non tanto Giovani o Adulti che possano guidare con maturità altri giovani (c'è confusione sulla identità GIOVANE intesa come ADOLESCENTE) e la presenza è stata scarsissima, una o tre parrocchie hanno partecipato con la presenza numerica di 79 persone, e a volte anche solo

Essendo *L'ANNO DELLA FEDE* abbiamo proposto anche delle **ESPERIENZE SPIRITUALI** da far vivere in prima persona ai giovani, per risvegliare in loro la fede e poterla vivere gioiosamente nel modo che gli appartiene, esperienze che potranno far cambiare la mentalità chiusa e rigida che oggi si ha a riguardo, l'esperienza spirituale vista come "noiosa e pesante".



L'esperienza in prima persona è fondamentale perché insegna molto più di tante parole e lascia il segno che cambia il cuore e la mente, come sottolinea e invita il papa nel suo messaggio per la GMG 2013 "MESSAGGIO DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI, PER LA XXVIII GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ' 2013: «Andate e fate discepoli tutti i popoli!» (cfr Mt 28,19) "

Abbiamo proposto una giornata regionale con i giovani da vivere a *Paravati*, la domenica prima di Natale, come "ritiro dei giovani", dove una domenica al mese i giovani si incontrano e vivono esperienze di preghiera di confronto di testimonianze della storia di oggi, confrontandosi e sviluppando temi sociali, attuali, e problemi che possono vivere tutti in questa storia di oggi complicata, protagonisti nella storia e consapevoli costruttori di storia nuova nello spirito della fede cristiana che la rinnova.

La risposta è stata nulla, a causa della diffusa facilità di essere "prevenuti", o come di solito, non si comunica e non si partecipa ai rispettivi gruppi giovanili gli avvisi diocesani. Si è annullato ...

Abbiamo proposto anche la "*Marcia della Pace*" a Paola il 17 febbraio (I domenica di Quaresima) organizzato dai giovani francescani che hanno animato il pomeriggio di formazione e preghiera per il bene comune della società e una umana convivialità tra persone...

Sono stati trattati i temi sulla "Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo" in uno schema di preghiera di Via Crucis.

La partecipazione è stata discreta.

Ogni secondo Venerdì del mese nella chiesa Cattedrale ci siamo incontrati per vivere insieme come diocesi **L'ADORAZIONE EUCARISTICA** guidati dallo schema della pastorale giovanile nazionale, *Giovani in preghiera per i giovani e per la GMG 2013.*

Aperti ad uno sguardo più ampio verso il mondo di tutti i giovani, preghiamo uniti ognuno nel proprio Stato, nella propria terra, ma vicini nello spirito e in "cammino spirituale" verso la realtà del Brasile ricca di difficoltà e con lei in cammino verso tutti i giovani pronti a vivere e aprirsi alla fede insieme a tanti altri giovani vivi nella fede.

La Cattedrale è stata scelta poichè chiesa diocesana, luogo di comunione delle parrocchie e delle realtà giovanili unite in Cristo nella fede.

Abbiamo chiesto alle parrocchie a turno di animare questo incontro di preghiera, ma la partecipazione è scarsa, chi ha animato la volta precedente non torna la successiva, e le parrocchie che si rendono presenti all'Adorazione son meno di 5, condizionati anche qui dalla chiusura e poca apertura alla diocesi... (nn usciamo dalla nostra chiesa particolare, manca lo spirito diocesano).



Il momento di preghiera dopo la GDG abbiamo deciso di farlo vivere ognuno nella propria parrocchia, secondo lo schema della PGN. Sono state incontrate difficoltà oggettive per poter continuare in un cammino diocesano.

La **GIORNATA DIOCESANA DELLA GIOVENTU'** il 17 Marzo, giorno in cui si ritrovano tutti i giovani della Diocesi di tutte le varie realtà diocesane per un momento da vivere insieme all'insegna della fede e della comunione, guidati dal tema del messaggio del papa per la GMG: **"MESSAGGIO DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI, PER LA XXVIII GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU' 2013: «Andate e fate discepoli tutti i popoli!»** (cfr Mt 28,19)

È stata una giornata meravigliosa, partecipata da 18 parrocchie e presenti circa 440 giovani.

Si sono vissuti momenti di preghiera, laboratori di riflessione di gruppo e personale, momenti di fraternità e condivisione, momenti di svago, testimonianze dirette di Suor Paola D'Auria e i volontari della Casa Famiglia "La SO.SPE." in Roma. (e per una conoscenza all'umano, ai valori, alla solidarietà, e come Anno della Fede la figura di una persona Consacrata che si impegna nel sociale e verso realtà difficili e ultime); momenti di divertimento e musica con il Concerto live della MusicMen band e Stefania Conte una giovane artista della nostra terra Calabrese inserita nella vita dello spettacolo in ambito nazionale e televisivo. (forza dei giovani che realizzano i loro sogni con sacrifici, difficoltà e passione)

Abbiamo proposto la **VISITA NELLE PARROCCHIE** (quando veniamo invitati) poiché gli anni passati non siamo stati ben accolti e considerati, forse i tempi non erano maturi, ma siamo a disposizione come SERVIZIO DI PG a tutti coloro che vogliono collaborare o chiedono un aiuto, una consulta, suggerimento, gemellaggio, dialogo, presentazioni... (come già sta avvenuto per due parrocchie)

Invitati dalla Vicaria di Santa Severina, abbiamo partecipato e vissuto un forte incontro, caratterizzato da confronto e conoscenza del Servizio di Pastorale Giovanile Diocesano, poiché sacerdoti son stati più provocatori che interessati, ma in conclusione si è conosciuto la presenza e l'agire dell'Ufficio di PG, e si è confermato che non si conosce bene il suo agire, causa la chiusura dei preti e la poca volontà di uscire dai canoni personali e di pregiudizio.

La *difficoltà comune* alle diocesi tutte, sottolineata anche in ambito regionale, è **L'ASSENZA DI COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE** dei *gruppi, movimenti, associazioni*, che operano in questo campo, si cammina ognuno per conto proprio e capita anche che si organizzano attività paralleli agli impegni diocesani di PG ... questo porta a non avvicinare i giovani in un cammino comune di esperienza e di fede ma di chiuderli nella loro piccola realtà e alla diocesi.



Difficile anche la comunicazione con i responsabili di queste realtà, invitati tante volte ma mai visti alla Consulta o ai vari incontri diocesani...

Per i giovani bisogna camminare insieme, in comunione di fede e di servizio.

Per la **COMUNICAZIONE** utilizziamo le e-mail, gli sms, le chiamate vocali ai cell. degli animatori e alle parrocchie, le lettere, i manifesti, gli avvisi sulla pagina di Fb "Pastorale Giovanile Kr", e i membri della Consulta di Pastorale Giovanile che comunicano di persona alle parrocchie dove vivono tutto il programma e le iniziative elaborate insieme e proposte all'incontro.